

**Progetto Glifo-Stop N. 5148373**

**Titolo: Individuazione di un modello di best practices a basso impatto ambientale alternativo all'utilizzo del Glifosate nei seminativi**

**PARTNERS DI PROGETTO**

PROGEO S.C.A. (Capofila)

Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari - DISTAL

Agrites Srl

Dinamica Soc. Cons. a r.l.

Az. Agr. Marabini Aurelio

Fondo San Luca di De Franceschi

Az. Agricola Succi Cimentini Antonella

Cooperativa Sociale Anima Società Cooperativa Sociale

**FONTE FINANZIAMENTO:** PSR 2014 – 2020 Regione Emilia Romagna – Autorità di Gestione: Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca

**COLLEGAMENTI CON IL SOSTEGNO DI CUI BENEFICIA L'INTERVENTO:**

Il progetto, attraverso la Misura 16.01, è riferito alla Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura", e alla Focus Area P4B "Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi", poiché vengono realizzate attività di sperimentazione finalizzate alla riduzione degli input chimici attraverso l'utilizzo di diverse tecniche (es. Cover Crop).

**COSTO TOTALE** € 379.750,00

**% FINANZIAMENTO** € 325.445,40

**Obiettivi del progetto**

L'obiettivo generale del progetto è quello di realizzare un modello di best practices a basso impatto ambientale alternativo all'utilizzo del glifosate da applicare per la gestione dei terreni coltivati a seminativi (cereali, soia e girasole). L'applicazione di tale modello permetterà di ridurre i rilasci di sostanze inquinanti e di migliorare la qualità delle acque e del suolo, contribuendo anche all'adattamento dei sistemi colturali agli impatti del cambiamento climatico.

**Risultati attesi**

- a. Messa a punto di modelli di best practices a basso impatto che possono sostituire il glifosate, al fine di ridurre i rilasci di sostanze inquinanti e migliorare la qualità delle acque e del suolo contribuendo anche all'adattamento dei sistemi colturali nei confronti degli impatti del cambiamento climatico;
- b. Ottenimento di un risparmio economico oltre che ambientale grazie ad un minore impiego di mezzi tecnici ma soprattutto ad un loro utilizzo più mirato;
- c. Produzione di un Web Toolkit per i produttori agricoli che possa dare le indicazioni pratiche per l'applicazione degli strumenti alternativi al glifosate.